

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 2 (DUE) POSTI DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA “C” POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO “C1” DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO (ART. 1014 DEL D.LGS 66 DEL 15/03/2010)

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE**

Visti:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30/03/2021 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e il Bilancio di previsione 2021-2023 con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 05/03/2021 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023, così come modificato, tra l'altro, con successiva deliberazione della stessa Giunta n. 142 del 13/10/2021, in cui è stata definita, a seguito dell'esito infruttuoso di alcune procedure per la copertura dei posti con profilo professionale di istruttore amministrativo categoria C, l'integrazione del programma triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023, procedendo alla copertura degli stessi mediante concorso pubblico, e nello specifico per n. 2 posti;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli artt. 34-bis e 35;
- la vigente disciplina delle modalità di assunzione all'impiego del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Alpignano e suoi allegati;
- il D. Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;
- il D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. 693/1996, disciplinante l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- la Legge n. 127/1997 recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo” così come modificata dalla Legge n. 191/1998;
- la Legge n. 68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 333/2000 relativo al “Regolamento di esecuzione della legge n. 68/1999”
- il D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 184/2006 recante il regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, in conformità a quanto stabilito nel capo V delle Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'art. 1 della Legge 3/08/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- il Decreto Ministeriale 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;
- la Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 10 del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni nella L. 28 maggio 2021, n. 76;

-il vigente Statuto del Comune di Alpignano.

In esecuzione della propria determinazione n. 553 del 23/11/2021 di indizione del presente concorso

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 (due) posti di “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - categoria C e posizione economica di accesso “C1”, di cui al vigente C.C.N.L. del 21 maggio 2018 - Comparto Funzioni Locali.

Il presente bando: costituisce legge speciale, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sulle procedure di accesso all'impiego;

- **RISERVA DI LEGGE:** Opera la riserva di legge per n. 1 (uno) posto che è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010), in possesso degli stessi requisiti richiesti dal presente bando. I candidati aventi titolo alla riserva, oltre a rendere espressa richiesta, devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei necessari requisiti per beneficiare della riserva stessa. Il posto se non ricoperto da riservatario, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta tipologia riservataria, è attribuito agli altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. La riserva di legge, in applicazione della normativa vigente, sarà valutata all'atto della graduatoria finale di merito da parte della Commissione esaminatrice.

1) TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

Lo svolgimento della procedura concorsuale, concorso per soli esami, avverrà in applicazione del punto 8) del presente Bando e le relative assunzioni sono subordinate ai vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di personale. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente Bando di concorso.

Le assunzioni avverranno nel rispetto della vigente programmazione del fabbisogno del personale del Comune di Alpignano per il triennio 2021-2023, secondo l'ordine di merito della graduatoria.

Le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono quelli fissati dal regolamento adottato da questo Comune con deliberazione del Commissario Straordinario n. 64 del 01 ottobre 2020 e ss.mm.ii, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., avente ad oggetto: “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, dalla vigente legislazione in materia e dalla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, nonché, con riferimento ai criteri di valutazione delle prove concorsuali, quelli che saranno individuati dalla Commissione esaminatrice.

L'Amministrazione potrà ricorrere a soggetti esterni specializzati nell'applicazione di procedure automatizzate per la gestione dei concorsi pubblici. Il soggetto esterno si pone in un rapporto di

collaborazione con la Commissione esaminatrice, adempiendo alle direttive da questa indicate per lo svolgimento delle procedure, costituendo un ausilio tecnico – operativo all’attività di quest’ultima. Il Comune può affidare al soggetto esterno lo svolgimento operativo di una o più fasi ovvero dell’intera procedura concorsuale, ivi compresa la fornitura della modulistica e di quanto necessario alla stessa.

2) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico spettante ai vincitori è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali del comparto Funzioni Locali.

Verrà corrisposto il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica di accesso C1, di cui al CCNL del personale del comparto “Funzioni Locali” sottoscritto in data 21/05/2018, pari a € 20.344,07 annui lordi oltre tredicesima mensilità. Spettano inoltre l’indennità di comparto e ogni altro emolumento accessorio previsto dal citato CCNL, nonché, se dovuto, l’assegno per il nucleo familiare.

Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

3) REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica - San Marino e Vaticano)

ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell’Unione Europea (art. 38, comma 1, D.Lgs n. 165/2001);

ovvero cittadinanza di Paesi Terzi Extraeuropei, solo ove ricorrano le condizioni di cui all’articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- familiari di cittadini di Stati membri dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, D.Lgs n. 165/2001);

- cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3, D.Lgs n. 165/2001);

b) età non inferiore agli anni 18 anni compiuti e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;

c) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola media superiore (diploma di maturità).

Per quanto concerne il titolo di studio i cittadini di un altro stato membro dell’Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all’art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., in possesso del titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l’equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal Bando. L’equivalenza del titolo di studio conseguito all’estero dovrà essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso. Nella domanda di partecipazione deve essere allegata copia del provvedimento di riconoscimento dell’equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano (l’equivalenza è dichiarata con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministro dell’istruzione, ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs 165/2001, n. 165) oppure deve essere dichiarato che è stata attivata la procedura di equivalenza (il candidato in tal caso è ammesso con riserva al concorso in attesa del provvedimento di equivalenza). I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell’equivalenza dello stesso dovranno possedere idonea documentazione (gli attestati dei titoli di studio conseguiti all’estero dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore ufficiale in possesso del necessario titolo di abilitazione e dovrà essere dichiarato

- equivalente da una idonea certificazione in originale o copia autenticata di equiparazione del titolo di studio richiesto redatta in lingua italiana);
- d) possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato al momento dell'assunzione da parte del medico competente, in base alla normativa vigente;
 - e) godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza e di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari il godimento del diritto di elettorato politico attivo dovrà essere posseduto anche nel Paese di appartenenza;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che, secondo le norme vigenti, comportano l'interdizione dai pubblici uffici ed impediscono l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; nonché non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso le amministrazioni pubbliche;
 - h) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 226); per i cittadini non italiani essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dall'ordinamento del Paese di appartenenza;
 - i) conoscenza adeguata della lingua italiana;
 - j) conoscenza scritta e parlata in modo sufficiente della lingua inglese;
 - k) buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e mantenuti anche al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i..

In attesa della verifica del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso i candidati potranno partecipare "con riserva" alla selezione. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Il difetto dei requisiti richiesti, accertato in qualsiasi momento nel corso del procedimento, comporterà l'esclusione dalla selezione stessa e costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

4) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per soli esami, scade il **31 GENNAIO 2022** (trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente concorso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).

Per la partecipazione al concorso i candidati, pena esclusione, entro il predetto termine, dovranno eseguire e completare la procedura telematica di iscrizione che sarà reso disponibile sul sito istituzionale del Comune www.comune.alpignano.to.it, seguendo il percorso: *Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, categoria Concorsi Pubblici*, al seguente indirizzo

<https://alpignano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

selezionando il concorso in oggetto.

La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, trasmesse tramite P.E.C. o in modalità diverse dall'unica consentita.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di proprie comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere stampata, come rilasciata dalla procedura informatica, e conservata per essere presentata all'atto dell'eventuale preselezione o all'atto della prima prova di concorso e dovrà essere debitamente sottoscritta in calce. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicativo informatico consentirà di modificare anche più volte i dati già inseriti nella domanda stessa; in ogni caso l'applicativo conserverà per ogni singolo candidato la domanda con data/ora di registrazione più recente.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita dal candidato e dall'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% dei tempi assegnati per la prova.

E' fatto obbligo ai candidati dichiarare nella domanda di partecipazione il concorso sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevoli della responsabilità penale per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, il possesso della cittadinanza e se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è trascritto l'atto di nascita. La residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, e anche il recapito telefonico e di posta elettronica, nonché il recapito di eventuale posta elettronica certificata (PEC), con l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni, anche durante tutto il periodo di validità della graduatoria di concorso, se il concorrente è risultato idoneo (il Comune di Alpignano userà tali recapiti per ogni comunicazione indirizzata al candidato direttamente);
- b) di possedere il titolo di studio di cui al art. 3 (Requisiti per l'ammissione) del presente Bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, dell'anno di conseguimento e del voto riportato;
- c) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- d) - se cittadini italiani, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritti nelle liste elettorali con indicazione del Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- se cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che, secondo le norme vigenti, comportano l'interdizione dai pubblici uffici ed impediscono l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; nonché non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso le amministrazioni pubbliche;

h) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare;

i) l'eventuale dichiarazione di avere diritto alla riserva di legge in quanto soggetti volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010). L'applicazione della riserva del posto è subordinata alla dichiarazione, e non potrà essere richiesta o fatta valere dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, del diritto alla riserva, non si terrà conto del diritto medesimo ai fini della formazione della graduatoria finale di merito;

j) l'eventuale dichiarazione di possedere titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. L'applicazione delle preferenze o precedenze di legge sono subordinate alla dichiarazione, e non potranno essere richieste o fatte valere dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. I titoli di precedenza o preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande del presente concorso, e perdurare anche al momento dell'assunzione. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza o precedenza dei quali il candidato intende avvalersi, a parità di merito, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria;

k) i candidati portatori di handicap, ai sensi della L. n. 104/1992 e s.m.i., devono fare, nella domanda, esplicita richiesta degli eventuali ausili di cui necessitano per sostenere le prove d'esame stabilite dal presente Bando di concorso, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere sia l'eventuale prova preselettiva sia le prove concorsuali). Tale richiesta dovrà essere corredata di idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che dovrà essere allegata alla domanda on line;

l) l'eventuale specificazione, sempre nella domanda, di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 bis, della L. n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), e di avere diritto all'esenzione dalla eventuale prova preselettiva. Tale richiesta dovrà essere corredata di idonea certificazione pubblica che dovrà essere allegata alla domanda on line;

m) i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla L. 170/2010 e s.m.i. devono fare, nella domanda di partecipazione, esplicita richiesta degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove scritte in relazione

alle proprie esigenze (dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché quantificare i tempi aggiuntivi necessari al fine di sostenere le prove d'esame). Tale richiesta dovrà essere corredata di idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che dovrà essere allegata alla domanda on line;

n) conoscenza della lingua italiana;

o) conoscenza scritta e parlata in modo sufficiente della lingua inglese;

p) buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

q) la dichiarazione di essere consapevole delle sanzioni penali, previste dalle norme vigenti, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);

r) di aver preso visione e di accettare espressamente e incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di concorso;

s) l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679") e del D.Lgs 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione al presente Bando, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche, e anche da parte di terzi autorizzati dall'Ente qualora sia affidata a soggetti terzi la gestione dell'eventuale preselezione o di una o più prove, per le finalità connesse al concorso ed in caso di assunzione, alla costituzione del rapporto di lavoro; l'autorizzazione a rendere pubblica, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, la posizione in graduatoria. Qualora questa amministrazione comunale si avvallesse di soggetti esterni al fine di svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla procedura concorsuale di cui trattasi, il consenso prestato si estenderà anche a tali soggetti esterni coinvolti;

u) di essere informato che tutte le comunicazioni riguardanti il presente Bando di concorso saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, senza nessuna ulteriore comunicazione personale ai singoli candidati. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica;

v) di aver versato la tassa di concorso.

La partecipazione al concorso è subordinata al pagamento della tassa di concorso pari a € 10,00.

Il pagamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- versamento sul c/c postale n. 30753107 intestato a Comune di Alpignano – Servizio Tesoreria – CODICE IBAN IT 70 T 07601 01000 000030753107;

- versamento a mezzo bonifico bancario, indicando come beneficiario il Comune di Alpignano – intestato a “Tesoreria Comune di Alpignano “ – C/C 100000046046 – Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale di Alpignano – Via Mazzini 5, CODICE IBAN: IT 42 E 03069 30040 100000046046;

avendo cura di riportare nella causale del versamento la dicitura “*Tassa Concorso Pubblico, indicando cognome e nome del candidato*”.

La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile.

Si precisa che la domanda web prevede la dichiarazione in merito al pagamento della tassa di concorso e copia della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso deve essere allegata alla stessa domanda.

N.B. - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare, pena esclusione dalla procedura concorsuale o pena esclusione dall'applicazione delle misure di tutela per l'invalidità o per il DSA:

- 1) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
- 2) l'eventuale certificazione di invalidità rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i, ovvero la certificazione DSA rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio di cui alla L. 170/2010;
- 3) l'eventuale permesso di soggiorno;
- 4) l'eventuale provvedimento attestante l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano;

Il candidato dovrà inoltre allegare:

- 5) la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00, effettuato entro i termini di scadenza della presentazione della domanda per il presente Bando.

Gli allegati da produrre dovranno essere contenuti in un solo file in formato PDF. Lo spazio massimo disponibile per ciascun candidato è di 5 MB (*Sia la domanda, sia il file allegato, possono essere modificati dal candidato fino alla chiusura del bando; nel caso in cui un candidato si accorgesse di aver inviato una documentazione sbagliata o incompleta, non deve integrare con ulteriori invii, ma rientrando nella "Gestione allegati" elimina il file utilizzando l'apposito pulsante e ricarica quello corretto*).

Si fa presente che è onere del candidato controllare di avere allegato il file corretto contenente tutta la documentazione richiesta dal bando, la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file, non del suo effettivo contenuto.

5) MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni connesse alla presente procedura concorsuale verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Alpignano www.comune.alpignano.to.it, seguendo il percorso: *Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, categoria Concorsi Pubblici*, al seguente indirizzo

<https://alpignano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

selezionando il concorso in oggetto.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce la comunicazione ai singoli candidati. Con tale modalità saranno resi noti:

- le date, l'ora, il luogo, le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove concorsuali;
- i risultati della preselezione e delle prove concorsuali.

Per sostenere l'eventuale preselezione e le prove concorsuali i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge, nonché della domanda di iscrizione al concorso, stampata come rilasciata dalla procedura telematica, debitamente sottoscritta dal candidato. La mancanza o l'incompletezza della predetta documentazione comporterà la non ammissione del candidato allo svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove. I candidati dovranno altresì produrre copia della ricevuta del pagamento della tassa di concorso.

Sarà pertanto cura dei candidati consultare costantemente il sito internet dell'ente.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative al concorso da parte dei candidati.

Si comunica che, in applicazione della normativa sulla privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e gli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il numero dell'istanza, fatta eccezione per la graduatoria finale.

Tale codice univoco sarà assegnato durante la fase di compilazione della domanda telematica (N. Ticket). Tale numero è personale e identifica un solo ed univoco candidato.

6) MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO:

Costituiscono motivo di esclusione:

- il ricevimento della domanda di partecipazione al concorso oltre la data di scadenza prevista dal bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate;
- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla selezione.

7) MATERIE CONCORSUALI

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Elementi di Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo con particolare riferimento all'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di riservatezza dei dati personali;
- Normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- Normativa in materia di Privacy;
- Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs 33/3013);
- Normativa in materia di ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.);
- Disciplina del rapporto di pubblico impiego, con particolare riferimento al personale degli enti locali: diritti, doveri e responsabilità;
- Reati contro la pubblica amministrazione (delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione);

Verifica della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

8) AMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice e avverrà sulla base di:

- una (eventuale) prova di preselezione;
- una prova scritta;
- una prova orale.

In relazione alla pandemia COVID 19, ferma l'applicazione di ogni obbligo derivante da atti normativi, tenuto conto del numero degli iscritti, l'ente si riserva di organizzare l'eventuale prova preselettiva, scritta ed orale secondo le modalità più opportune, anche eventualmente in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. La comunicazione sulle modalità di svolgimento verrà resa ai candidati assieme al calendario di ciascuna prova.

- **PROVA DI PRESELEZIONE**

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 70 (settanta) unità l'ente si riserva la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva con sistemi automatizzati, anche predisposti da aziende specializzate con successivo affidamento del servizio, per determinare l'ammissione dei candidati alle prove concorsuali, consistente in test psico-attitudinali ovvero in una serie di quesiti sulle materie oggetto delle prove di esame e di cultura generale a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato.

L'avviso circa l'effettuazione o meno della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Alpignano, come indicato al precedente punto 5).

In base all'esito della prova preselettiva verrà stilata una graduatoria di merito ammettendo alla successiva prova scritta n. 50 candidati classificati ai primi 50 posti, oltre a quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile prevista.

L'attribuzione del punteggio per la prova preselettiva è la risultante della sommatoria dei punti attribuiti attraverso il seguente criterio:

- per ogni risposta esatta = +1
- per ogni risposta non data/con più risposte = - 0,10
- per ogni risposta errata = - 0,30

Alla preselezione saranno ammessi, con riserva, tutti i candidati che hanno presentato domanda correttamente ai sensi del precedente punto 5. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà esserne disposta l'esclusione per aver accertato il difetto dei requisiti di ammissione richiesti.

Il superamento dei test è condizione vincolante per l'ammissione alle prove concorsuali del concorso ed il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e pertanto non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame.

Se il numero dei candidati risultasse superiore alla capienza dello spazio destinato allo svolgimento della prova, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di organizzare due o più turni nella stessa giornata e/o in giornate diverse per l'esperimento della preselezione.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata rinuncia alla selezione.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della L. 114/2014 NON sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2 bis della L. n. 104/1992 e s.m.i. (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

- **PROVE CONCORSUALI**

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale come di seguito indicato. Le prove devono accertare non solo la base teorica di conoscenze del candidato, ma anche la sua esperienza professionale, lo spirito di iniziativa e la specifica attitudine ai compiti propri del profilo messo a concorso.

PROVA SCRITTA

La Commissione esaminatrice, di cui al successivo comma 10) del presente Bando, deciderà, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 del regolamento sull'accesso agli impieghi, se la prova consisterà, sinteticamente, nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o

predeterminata, o se consisterà in domande a risposta aperta, ovvero nella redazione di un tema, di una relazione, o di schemi di atti amministrativi, sulle materie d'esame indicate al punto 7) del presente Bando.

Saranno ammessi con riserva tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso correttamente ai sensi del precedente punto 5, in caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, ovvero i candidati che abbiano superato la preselezione e coloro che siano stati esonerati dalla preselezione ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis L.104/1992 e s.m.i.

I punteggi della prova scritta sono espressi in trentesimi. Il punteggio minimo per superare la prova scritta è pari a 21/30. Il punteggio massimo è pari a 30/30.

L'assenza alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla selezione.

PROVA ORALE

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto alla prova scritta almeno il punteggio di 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà, oltre che sulle materie d'esame indicate al punto 7) del presente Bando, anche sull'approfondimento della motivazione e del potenziale del candidato in relazione alle competenze connesse al profilo professionale da ricoprire.

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice di cui al punto 10) del presente Bando, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001, procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche, esprimendo su tali conoscenze un giudizio di idoneità/inidoneità.

I punteggi della prova orale sono espressi in trentesimi. Il punteggio minimo per superare la prova orale è pari a 21/30. Il punteggio massimo è pari a 30/30.

9) CALENDARIO DELLA PRESELEZIONE E DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario della eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame (luogo, data e orari) sarà reso noto, almeno n. 20 (venti) giorni precedenti allo svolgimento delle prove medesime, con avviso che verrà pubblicato come indicato al precedente punto 5).

I candidati dovranno presentarsi a sostenere la prova preselettiva e le prove di concorso nel giorno, luogo ed ora comunicati secondo le modalità stabilite dal presente bando muniti di valido documento di riconoscimento e della domanda di iscrizione al concorso, come rilasciata dalla procedura informatica, debitamente sottoscritta, pena l'esclusione dal concorso. I candidati dovranno altresì produrre copia della ricevuta del pagamento della tassa di concorso. Non potranno essere spostate, per alcuna ragione, su richiesta dei candidati, le date stabilite per le prove concorsuali.

La mancata presentazione del candidato, anche se motivata da forza maggiore, nel luogo, giorno ed ora in cui si terranno l'eventuale prova preselettiva e le prove concorsuali, verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

10) COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento del concorso sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita commissione esaminatrice composta a norma di legge ed ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento di accesso agli impegni.

11) GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi tenendo conto delle riserve e delle preferenze previste nel presente bando di concorso cui i candidati abbiano diritto in virtù delle norme vigenti e riportati al successivo punto 12). I documenti attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza dichiarati dal concorrente ma non allegati alla domanda di concorso verranno richiesti dall'Amministrazione prima dell'approvazione finale della graduatoria. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente alla chiusura del presente bando.

Il Responsabile del Personale approva la graduatoria di merito del concorso redatta e trasmessa dalla Commissione esaminatrice: la graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi e sul sito istituzionale del Comune: la graduatoria è immediatamente efficace.

La graduatoria definitiva avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. La stessa potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura di posti di pari categoria e profilo professionale che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria potrà, a seguito di specifici accordi, essere fornita ad altre Pubbliche Amministrazioni richiedenti.

12) TITOLI DI PREFERENZA E DI PRECEDENZA

Le categorie di cittadini che, nelle pubbliche selezioni, hanno “preferenza”, a parità di merito, sono di seguito elencate (art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994):

A) A parità di merito i titoli di preferenza sono:

A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

A.2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

A.3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

A.4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

A.5) gli orfani di guerra;

A.6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

A.7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

A.8) i feriti in combattimento;

A.9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia

numerosa;

A.10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

A.11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

A.12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

A.13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

A.14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

A.15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

A.16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

A.17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione

che ha indetto il concorso;

A.18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

A.19) gli invalidi ed i mutilati civili;

A.20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

B) Le categorie di cittadini che, nelle pubbliche selezioni, hanno “**precedenza**”, a parità di merito, sono di seguito elencate (art. 5, comma 5, D.P.R. n. 487/1994):

B.1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

B.2) dall’aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. La certificazione rilasciata dall’ufficio del servizio prestato (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere esplicitamente attestato dal Responsabile/Dirigente.;

B.3) dalla minore età (ai sensi dell’art. 3, comma 7, Legge 127/97, come modificato dall’art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane).

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al Concorso.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente punto, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, deve far pervenire a mezzo PEC all’indirizzo istituzionale protocollo.alpignano@cert.legalmail.it, o in alternativa a mezzo servizio postale mediante spedizione di raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Alpignano – Ufficio Personale - Viale Vittoria, 14 – 10091 Alpignano (TO), le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall’articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui alla lettera A.18) e lettere B.1) e B.2) (per le quali occorre la certificazione da parte del candidato) l’amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

13) NORME DI SALVAGUARDIA

L’Amministrazione Comunale si riserva ampia ed insindacabile facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione per motivate ragioni di pubblico interesse, compreso il rispetto delle disposizioni vigenti e emanate in materia di assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

E’ cura dei candidati verificare sul sito istituzionale del Comune di Alpignano, le comunicazioni relative al concorso. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni da parte dei candidati.

14) ASSUNZIONE DEI VINCITORI

La stipula del contratto individuale di lavoro e l’assunzione in servizio dei vincitori potranno avvenire successivamente all’atto di approvazione della graduatoria, e sono, in ogni caso, subordinati alle disposizioni in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell’Ente, nel rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa dare diritto ad impugnativa.

L’Amministrazione procederà all’accertamento dei requisiti richiesti per l’assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, procedendo alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti dei candidati dichiarati vincitori.

L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Comune di Alpignano della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Alpignano;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165.

Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dalla graduatoria, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte del Comune di Alpignano entro un termine che verrà loro comunicato.

Qualora, a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà a dichiarare decaduti i candidati dalla graduatoria ovvero a rettificare la loro posizione all'interno della stessa. Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

I vincitori dovranno assumere servizio in prova entro il termine stabilito e comunicato, anche a mezzo posta elettronica, o tramite PEC. Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dal diritto di assunzione.

I vincitori saranno soggetti a un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dai vigenti C.C.N.L. degli Enti locali.

15) OBBLIGO PERMANENZA IN SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 3 comma 5-septies D. Legge del 24/06/2019 n. 90 (convertito in Legge l'11/03/2014 n. 114) così come inserito dall'art. 14 bis D. Legge 28/01/2019 n. 4 (convertito in Legge il 28/03/2019 n. 2) si rammenta che i vincitori dei concorsi banditi dagli Enti Locali, sono tenuti a permanere nella prima sede di destinazione per un periodo non inferiore ai 5 anni.

16) NOTIZIE VARIE

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà, verranno rispettati i principi di cui alla Legge 10 aprile 1991, n. 125. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alle Leggi vigenti in materia, nonché al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando e di quanto disposto dal vigente Regolamento per l'accesso all'Impiego.

17) INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 07.08.1990 n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è la dott.ssa Caterina FUMAROLA, Direttore Area Staff e Comunicazione, Funzionario Amministrativo del Servizio Personale. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi dall'effettuazione della prima prova.

I dati contenuti nella domanda di partecipazione al concorso e nei documenti consegnati per l'assunzione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa di salvaguardia della riservatezza - D.Lgs 196/2003 e Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR (General Data Protection Regulation) e saranno utilizzati al solo scopo di espletare le procedure concorsuali in oggetto e di adottare ogni atto relativo a questo conseguente.

Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali che saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003, al Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR ed all'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679.

18) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), il Comune di Alpignano, in qualità di " Titolare del trattamento", è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Alpignano, con sede in Viale Vittoria, 14 – 10090 Alpignano (TO) Italia:

e-mail: protocollo@comune.alpignano.to.it;

PEC: protocollo.alpignano@cert.legalmail.it;

centralino telefonico: 011/9666611;

sito web: <http://www.comune.alpignano.to.it>

Il suddetto Titolare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo 679/2016, ha designato il Responsabile della Protezione, che può essere contattato ai seguenti recapiti:

e-mail: stefano.paoli@centrostudentilocali.it;

PEC: studio paoli.s@pec.it;

tel:+390571469222

oppure scrivendo ad uno dei recapiti dell'Ente sopra evidenziati precisando nell'oggetto della missiva che la stessa è indirizzata al Responsabile Protezione Dati comunale.

I dati personali sono trattati per le finalità strettamente connesse e necessarie all'accesso, alla consultazione ed alla fruizione di servizi del sito del Comune di Alpignano e perseguite dal Titolare quale suo legittimo interesse per adempiere a obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero in esecuzione di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate e da organi di vigilanza e controllo.

I dati personali sono anche trattati per perseguire scopi di pubblico interesse o nell'ambito di attività richieste dagli interessati.

Il trattamento dei dati personali degli utenti ovvero delle persone fisiche identificate o identificabili che accedono ai siti comunali (in qualità di "interessati") corrisponde a quello definito dall'art. 4 del "Codice" e all'art. 4 del "GDPR" ed è effettuato da soggetti incaricati del trattamento ai sensi dell'art. 11 del "Codice" e debitamente istruiti ed autorizzati in tal senso in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del "GDPR", per mezzo di strumenti automatizzati ed informatici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere, altresì, effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali il Comune di Alpignano affida talune attività, o parti di esse, funzionali all'erogazione del servizio. In tal caso detti soggetti saranno designati come responsabili o incaricati del trattamento.

Ai responsabili o agli incaricati designati, il Comune di Alpignano impartirà adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati.

I dati possono inoltre essere comunicati, in caso di richiesta, alle autorità competenti (compresa Magistratura ed organi di Polizia), in adempimento ad obblighi derivanti da norme inderogabili di legge o per l'accertamento e la persecuzione di reati.

Il Comune di Alpignano adotta specifiche misure di sicurezza adeguate al rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per prevenire la perdita dei dati, gli

usi illeciti o non corretti ed eccessi non autorizzati e per ridurre al minimo i rischi afferenti la riservatezza, la disponibilità e l'integrità dei dati personali raccolti e trattati.

L'Ente tratterà i dati personali di cui verrà in possesso con modalità anche informatiche e telematiche e il trattamento sarà sempre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

I dati di navigazione sono conservati sugli apparati elettronici che permettono la navigazione internet (compresi apparati per la gestione della sicurezza) per un periodo di tempo non superiore a quello stabilito dalla normativa in materia.

I dati eventualmente forniti volontariamente dagli interessati saranno trattati esclusivamente nell'ambito dei processi amministrativi per l'esecuzione dei quali sono stati comunicati dagli interessati (ad es. rilascio di certificazioni, autorizzazioni, concessione di benefici, partecipazione ad iniziative, ecc. ...).

I dati eventualmente forniti volontariamente dagli interessati potranno essere inseriti in atti o provvedimenti dei quali l'Ente ha obbligo di diffondere con eventuali omissioni. Questi provvedimenti o atti contenenti i dati comunicati e senza omissioni dovranno essere oggetto di registrazione di protocollo e/o archiviazione secondo le norme che regolano la materia e non potranno essere distrutti (se non in alcuni casi) in quanto soggetti al regime del "demanio pubblico" (artt. 822 e 824 CC) ed appartenenti al "patrocinio culturale nazionale" (D.Lgs. 42/2004).

Gli utenti interessati, ovvero le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali, hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica ai sensi dell'art. 7 del "Codice". Gli interessati hanno inoltre il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al loro trattamento, ma anche il diritto di limitazione e di portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (www.garanteprivacy.it) in conformità agli artt. Da 15 a 22 del GDPR e secondo le modalità fissate dall'autorità stessa.

Per qualunque informazione in merito al trattamento dei dati, nonché per l'esercizio dei diritti sopraelencati, l'utente può contattare il titolare o il responsabile per la Protezione dei dati, ai dati di contatto sopraindicati.

19) NORME FINALI

Per eventuali chiarimenti ed altre informazioni circa il presente bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Alpignano, Viale Vittoria 14 – Alpignano (TO) – tel. 011/9666655-56 - email a: personale@comune.alpignano.to.it.

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Alpignano per la durata di 30 giorni;
- mediante l'invio dell'estratto del bando alla Gazzetta Ufficiale– 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami

Il bando di concorso sarà inoltre pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e si provvederà alla diffusione tra gli enti limitrofi, o con eventuali altri canali di informazione ritenuti idonei.

Di provvedere inoltre alla trasmissione del presente bando di concorso al comando Militare Esercito della Regione Piemonte, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs n. 66/2010.

Le domande di accesso agli atti relative alle procedure concorsuali bandite dal Comune di Alpignano potranno essere formulate soltanto alla conclusione del procedimento (cioè dopo la formale approvazione dei verbali della commissione esaminatrice e la pubblicazione delle graduatorie definitive sul sito istituzionale).

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE**

(Dott.ssa Caterina FUMAROLA)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.
82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma
Autografa*

Alpignano, il 29/12/2021